

57474

Decreti - Parte 2 - Anno 2010

Dekrete - 2. Teil - Jahr 2010

Stato

DECRETO LEGISLATIVO

del 14 maggio 2010, n. 86

Norme di attuazione dello Statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige sull'equipollenza degli attestati di conoscenza della lingua italiana e della lingua tedesca. (10G0112) (GU n. 136 del 14-6-2010)

Note:

Entrata in vigore del provvedimento: 29/06/2010

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'articolo 87, quinto comma, della Costituzione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, che approva il testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, e successive modificazioni, recante «Norme di attuazione dello Statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzione negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego»;

Sentita la Commissione paritetica per le norme di attuazione, prevista dall'articolo 107, secondo comma, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 23 aprile 2010;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro per i rapporti con le regioni, di concerto con i Ministri degli affari esteri, della giustizia, dell'istruzione, dell'università e della ricerca, dell'interno e dell'economia e delle finanze;

Staat

GESETZESVERTRETENDES DEKRET

vom 14. Mai 2010, Nr. 86

Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut der Region Trentino-Südtirol betreffend die Gleichstellung der Bescheinigungen über die Kenntnis der italienischen und der deutschen Sprache (10G0112) (GBl. vom 14. Juni 2010, Nr. 136)

Anmerkungen:

Inkrafttreten der Maßnahme: 29. Juni 2010

DER PRÄSIDENT DER REPUBLIK

erlässt

Aufgrund des Art. 87 Abs. 5 der Verfassung;

Aufgrund des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670, mit dem der vereinheitlichte Text der Verfassungsgesetze betreffend das Sonderstatut für Trentino-Südtirol genehmigt wurde;

Aufgrund des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752 mit seinen späteren Änderungen betreffend „Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut der Region Trentino-Südtirol auf dem Sachgebiet des Proporz in den staatlichen Ämtern in der Provinz Bozen und der Kenntnis der beiden Sprachen im öffentlichen Dienst“;

Nach Anhören der im Art. 107 Abs. 2 des genannten Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 vorgesehenen paritätischen Kommission für die Durchführungsbestimmungen;

Aufgrund des in der Sitzung vom 23. April 2010 erlassenen Beschlusses des Ministerrates;

Auf Vorschlag des Präsidenten des Ministerrates und des Ministers für die Beziehungen zu den Regionen, im Einvernehmen mit dem Außenminister, dem Justizminister, dem Minister für Unterricht, Universität und Forschung, dem Innenminister und dem Minister für Wirtschaft und Finanzen; das nachstehende gesetzvertretende Dekret:

emana

il seguente decreto legislativo:

Art. 1

Dopo il comma 9 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, come modificato dal decreto legislativo 9 settembre 1997, n. 354, sono aggiunti i seguenti:

«9-bis. Le certificazioni di conoscenza delle lingue italiana e/o tedesca che, nel Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, corrispondono ai livelli A2, B1, B2, C1 sono rispettivamente equipollenti agli attestati di conoscenza della lingua italiana e/o della lingua tedesca di cui all'articolo 4, terzo comma, n. 1), 2), 3) e 4). Qualora l'interessato sia in possesso della certificazione di conoscenza di una sola lingua, l'attestazione di cui al predetto articolo 4 e' attribuita all'esito di un esame vertente esclusivamente sull'altra lingua.

9-ter. Il diploma di istruzione secondaria di secondo grado e i titoli di studio universitari di primo o di secondo livello, se conseguiti rispettivamente in una scuola statale o paritaria di lingua italiana e in una università statale o non statale legalmente riconosciuta di lingua tedesca, o viceversa, costituiscono congiuntamente attestato di conoscenza delle due lingue di livello corrispondente a quello di cui all'articolo 4, terzo comma, n. 4).

9-quater. I titoli di studio universitari di primo o di secondo livello e i titoli di studio ad essi superiori, se conseguiti rispettivamente in una università statale o non statale legalmente riconosciuta di lingua italiana ed in una di lingua tedesca, o viceversa, costituiscono congiuntamente attestato di conoscenza delle due lingue di livello corrispondente a quello di cui all'articolo 4, terzo comma, n. 4).

9-quinquies. Le disposizioni di cui ai commi 9-ter e 9-quater non si applicano qualora taluno dei titoli di studio ivi indicati sia conseguito all'esito di percorsi formativi svolti prevalentemente in una lingua che non sia l'italiano e il tedesco.

9-sexies. Ai fini di cui ai commi 9-ter, 9-quater e 9-quinquies si intendono titoli di studio universitari di primo o di secondo livello il diploma di laurea, la laurea, la laurea specialistica, la laurea magistrale; ove ricorrono le condizioni di cui ai com-

Art. 1

Nach dem Art. 3 Abs. 9 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752, geändert mit gesetzesvertretendem Dekret vom 9. September 1997, Nr. 354, werden nachstehende Absätze hinzugefügt:

„(9-bis) Die Bescheinigungen über die Kenntnis der italienischen und/oder der deutschen Sprache, die im Gemeinsamen Europäischen Referenzrahmen für Sprachen den Niveaus A2, B1, B2 und C1 entsprechen, sind jeweils den Bescheinigungen über die Kenntnis der italienischen und/oder der deutschen Sprache laut Art. 4 Abs. 3 Z. 1), 2), 3) und 4) gleichgestellt. Besitzt die betreffende Person die Bescheinigung über die Kenntnis nur einer Sprache, so wird die Bescheinigung laut vorstehendem Art. 4 nach Ablegen einer Prüfung ausschließlich über die andere Sprache ausgestellt.

(9-ter) Das Zeugnis über den Oberschulabschluss und die Studientitel der ersten oder der zweiten Ebene gelten - sofern sie an einer staatlichen oder gleichgestellten italienischsprachigen Schule bzw. an einer staatlichen oder gesetzlich anerkannten nichtstaatlichen deutschsprachigen Universität oder umgekehrt erlangt wurden - zusammen als Bescheinigung der Kenntnis der beiden Sprachen, die der Stufe laut Art. 4 Abs. 3 Z. 4 entspricht.

(9-quater) Die Studientitel der ersten oder der zweiten Ebene und die höheren Studientitel gelten - sofern sie an einer staatlichen oder gesetzlich anerkannten nichtstaatlichen italienischsprachigen bzw. an einer deutschsprachigen Universität oder umgekehrt erlangt wurden - zusammen als Bescheinigung der Kenntnis der beiden Sprachen, die der Stufe laut Art. 4 Abs. 3 Z. 4 entspricht.

(9-quinquies) Die Bestimmungen laut Abs. 9-ter und 9-quater werden nicht angewandt, sofern einer der darin angegebenen Studientitel nach Abschluss von Bildungswegen in einer anderen als der italienischen und der deutschen Sprache erlangt wurde.

(9-sexies) Für die Zwecke der Abs. 9-ter, 9-quater und 9-quinquies gelten als Studientitel der ersten oder der zweiten Ebene das *Laureat* (ital. *diploma di laurea* und *laurea*) und das *Fachlaureat* (ital. *laurea specialistica* und *laurea magistrale*); bei

mi 9-bis, 9-ter e 9-quater, e' rilasciato il corrispondente attestato di conoscenza delle lingue italiana e tedesca.».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 maggio 2010

NAPOLITANO

Berlusconi, Presidente del Consiglio dei Ministri
 Fitto, Ministro per i rapporti con le regioni
 Frattini, Ministro degli affari esteri
 Alfano, Ministro della giustizia
 Gelmini, Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca
 Maroni, Ministro dell'interno
 Tremonti, Ministro dell'economia e delle finanze

Visto, il Guardasigilli: Alfano

Avvertenza:

Il testo delle note qui pubblicato e' stato redatto dall'amministrazione competente per materia ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3 del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali e' operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Nota al titolo:

- Il decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1972, n. 752 (Norme di attuazione dello statuto per la regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzionale negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due

Vorliegen der Bedingungen laut Abs. 9-bis, 9-ter und 9-quater wird die entsprechende Bescheinigung über die Kenntnis der italienischen und der deutschen Sprache ausgestellt.“

Dieses Dekret ist mit dem Staatssiegel zu versehen und in die amtliche Vorschriftensammlung der Republik Italien aufzunehmen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Erlassen in Rom, am 14. Mai 2010

NAPOLITANO

Berlusconi, Präsident des Ministerrates
 Fitto, Minister für die Beziehungen zu den Regionen
 Frattini, Außenminister
 Alfano, Justizminister
 Gelmini, Minister für Unterricht, Universität und Forschung
 Maroni, Innenminister
 Tremonti, Minister für Wirtschaft und Finanzen

Gesehen, der Siegelbewahrer: Alfano

Hinweis:

Die hier veröffentlichten Anmerkungen wurden von der für das Sachgebiet zuständigen Verwaltung im Sinne des Art. 10 Abs. 2 und 3 des mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 28. Dezember 1985, Nr. 1092 genehmigten Einheitstextes der Bestimmungen betreffend die Verkündung der Gesetze, den Erlass der Dekrete des Präsidenten der Republik und die amtlichen Veröffentlichungen der Republik Italien zu dem einzigen Zweck verfasst, das Verständnis der Gesetzesbestimmungen, die geändert wurden oder auf die verwiesen wird, zu erleichtern. Gültigkeit und Rechtswirksamkeit der angeführten Gesetze und Rechtsvorschriften bleiben unberührt.

Anmerkung zum Titel:

- Das Dekret des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1972, Nr. 752 (Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut der Region Trentino-Südtirol auf dem Sachgebiet des Proporz in den staatlichen Ämtern in der Provinz Bozen und der

lingue nel pubblico impiego) e' stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 15 novembre 1976, n. 304.

Note alle premesse:

- L'art. 87, comma quinto, della Costituzione conferisce al Presidente della Repubblica il potere di promulgare le leggi e di emanare i decreti aventi valore di legge ed i regolamenti.

- Il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 e' stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 20 novembre 1972, n. 301.

- Il decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 e' citato nella nota al titolo.

- Il testo del secondo comma dell'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, e' il seguente:

«In seno alla commissione di cui al precedente comma e' istituita una speciale commissione per le norme di attuazione relative alle materie attribuite alla competenza della Provincia di Bolzano, composta di sei membri, di cui tre in rappresentanza dello Stato e tre della Provincia.

Uno dei membri in rappresentanza dello Stato deve appartenere al gruppo linguistico tedesco; uno di quelli in rappresentanza della provincia deve appartenere al gruppo linguistico italiano.»

Note all'art. 1:

- Si riporta il testo dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 (come modificato dal decreto legislativo 9 settembre 1997, n. 354 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 20 ottobre 1997, n. 245), come modificato dal presente decreto:

«Art. 3. - 1. L'accertamento della conoscenza delle lingue italiana e tedesca e' affidato ad una o più commissioni nominate con decreto del commissario del Governo, d'intesa con il presidente della giunta provinciale che si pronuncia previa delibera della stessa giunta.

2. Nelle intese di cui al comma 1 sono, altresì, fissati i criteri per la valutazione e l'accertamento della conoscenza delle due lingue ai fini degli attestati di cui all'art. 4, nonché le modalità di svolgimento delle prove, di organizzazione delle commissioni e delle relative segreterie.

Kenntnis der beiden Sprachen im öffentlichen Dienst) wurde im Gesetzblatt der Republik vom 15. November 1976, Nr. 304 veröffentlicht.

Anmerkungen zu den Prämissen:

- Aufgrund des Art. 87 Abs. 5 der Verfassung ist der Präsident der Republik ermächtigt, die Gesetze zu verkünden sowie die Dekrete mit Gesetzeskraft und die Verordnungen zu erlassen.

- Das Dekret des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 wurde im Gesetzblatt der Republik vom 20. November 1972, Nr. 301 veröffentlicht.

- Für das Dekret des Präsidenten der Republik vom 22. März 1974, Nr. 752 vgl. die Anmerkung zum Titel.

- Der Art. 107 Abs. 2 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 besagt Folgendes:

„Innerhalb der Kommission gemäß vorhergehendem Absatz wird eine Sonderkommission für die Durchführungsbestimmungen gebildet, die sich auf die der Zuständigkeit der Provinz Bozen zuerkannten Sachgebiete beziehen; sie besteht aus sechs Mitgliedern, davon drei in Vertretung des Staates und drei in Vertretung des Landes.

Eines der Mitglieder in Vertretung des Staates muss der deutschen Sprachgruppe, eines der Mitglieder in Vertretung des Landes muss der italienischen Sprachgruppe angehören.“

Anmerkungen zum Art. 1:

- Der Wortlaut des Art. 3 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752 (geändert mit gesetzesvertretendem Dekret vom 9. September 1997, Nr. 354, veröffentlicht im Gesetzblatt der Republik am 20. Oktober 1997, Nr. 245), geändert durch dieses Dekret, besagt:

„Art. 3. - (1) Mit der Feststellung der Kenntnis der italienischen und der deutschen Sprache werden eine oder mehrere Kommissionen betraut, die mit Dekret des Regierungskommissärs im Einvernehmen mit dem Landeshauptmann ernannt werden, der aufgrund des entsprechenden Beschlusses des Landesausschusses Stellung nimmt.

(2) Anlässlich der Einvernehmen laut Abs. 1 werden auch die Kriterien zur Bewertung und Feststellung der Kenntnis der beiden Sprachen für die Zwecke der Bescheinigungen gemäß Art. 4 sowie die Abwicklungsmodalitäten der Prüfungen und die Organisation der Arbeitsweise der Kommissionen und der entsprechenden Sekretariate festgelegt.

3. Resta ferma la facoltà di nominare nelle commissioni di cui al comma 1 insegnanti di ruolo o pubblici impiegati in posizione di comando.

4. Tutti i commissari devono aver piena conoscenza delle lingue italiana e tedesca. I segretari devono avere la conoscenza adeguata delle stesse lingue.

5. L'elenco dei candidati che hanno superato l'esame deve essere trasmesso al commissario del Governo ed alla provincia di Bolzano.

6. Le intese di cui al presente articolo saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige.

7. Ai fini dell'applicazione dell'art. 17, secondo comma, la conoscenza della lingua ladina viene accertata, per l'accesso ai profili professionali indicati dall'art. 5-bis e dai relativi provvedimenti di attuazione, con un colloquio e, per l'accesso agli altri profili professionali, con prova scritta e colloquio. Resta fermo il disposto del terzo comma dell'art. 4. L'accertamento viene effettuato da una commissione composta da appartenenti al gruppo linguistico ladino e nominata per un triennio, previa intesa ai sensi del comma 1, con decreto del commissario del Governo.

8. La commissione sarà assistita da personale di segreteria preferibilmente appartenente al gruppo linguistico ladino, nominato con le modalità di cui al comma 1 del presente articolo in possesso di adeguata conoscenza della lingua ladina.

9. L'accertamento della conoscenza della lingua ladina effettuato ai sensi del comma 6 dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 1983, n. 89, come modificato dal decreto legislativo 24 luglio 1996, n. 434, e' parimenti valido ai fini dell'applicazione del secondo comma dell'art. 17.

9-bis. Le certificazioni di conoscenza delle lingue italiana e/o tedesca che, nel Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, corrispondono ai livelli A2, B1, B2, C1 sono rispettivamente equipollenti agli attestati di conoscenza della lingua italiana e/o della lingua tedesca di cui all'art. 4, terzo comma, n. 1), 2), 3) e 4). Qualora l'interessato sia in possesso della certificazione di conoscenza di una sola lingua, l'attestazione di cui al predetto art. 4 e' attribuita all'esito di un esame vertente esclusivamente sull'altra lingua.

(3) Es bleibt weiterhin die Möglichkeit bestehen, in die Kommissionen laut Abs. 1 Lehrpersonen im Stellenplan oder öffentliche Bedienstete in der Stellung einer Abordnung zu berufen.

(4) Sämtliche Kommissionsmitglieder müssen die italienische und die deutsche Sprache vollkommen beherrschen. Die Schriftführer haben beide Sprachen angemessen zu beherrschen.

(5) Das Verzeichnis der Bewerber, die die Prüfung bestanden haben, ist dem Regierungskommissär und der Provinz Bozen zu übermitteln.

(6) Die Einvernehmen laut diesem Artikel sind im Amtsblatt der Region Trentino-Südtirol zu veröffentlichen.

(7) Was die Anwendung des Art. 17 Abs. 2 anbelangt, wird die Kenntnis der ladinischen Sprache für den Zugang zu den im Art. 5-bis sowie in den entsprechenden Durchführungsverordnungen angeführten Berufsbildern durch ein Prüfungsgespräch bzw. für den Zugang zu den anderen Berufsbildern durch eine schriftliche Prüfung und ein Prüfungsgespräch festgestellt. Die Bestimmungen laut Art. 4 Abs. 3 bleiben aufrecht. Die Feststellung erfolgt durch eine Kommission, die aus Angehörigen der ladinischen Sprachgruppe besteht und gemäß Abs. 1 einvernehmlich mit Dekret des Regierungskommissärs für drei Jahre ernannt wird.

(8) Das aufgrund der Modalitäten laut Abs. 1 dieses Artikels ernannte und dem Sekretariat der Kommission zugeteilte Personal hat vorzugsweise der ladinischen Sprachgruppe anzugehören und die ladinische Sprache angemessen zu beherrschen.

(9) Die im Sinne des Art. 12 Abs. 6 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 10. Februar 1983, Nr. 89, geändert durch das gesetzvertretende Dekret vom 24. Juli 1996, Nr. 434, erfolgte Feststellung der Kenntnis der ladinischen Sprache ist ebenfalls für die Zwecke der Anwendung des Art. 17 Abs. 2 gültig.

(9-bis) Die Bescheinigungen über die Kenntnis der italienischen und/oder der deutschen Sprache, die im Gemeinsamen Europäischen Referenzrahmen für Sprachen den Niveaus A2, B1, B2 und C1 entsprechen, sind jeweils den Bescheinigungen über die Kenntnis der italienischen und/oder der deutschen Sprache laut Art. 4 Abs. 3 Z. 1), 2), 3) und 4) gleichgestellt. Besitzt die betroffene Person die Bescheinigung über die Kenntnis nur einer Sprache, so wird die Bescheinigung laut vorstehendem Art. 4 nach Ablegen einer Prüfung ausschließlich über die andere Sprache ausgestellt.

9-ter. Il diploma di istruzione secondaria di secondo grado e i titoli di studio universitari di primo o di secondo livello, se conseguiti rispettivamente in una scuola statale o paritaria di lingua italiana e in una università statale o non statale legalmente riconosciuta di lingua tedesca, o viceversa, costituiscono congiuntamente attestato di conoscenza delle due lingue di livello corrispondente a quello di cui all'art. 4, terzo comma, n. 4).

9-quater. I titoli di studio universitari di primo o di secondo livello e i titoli di studio ad essi superiori, se conseguiti rispettivamente in una università statale o non statale legalmente riconosciuta di lingua italiana ed in una di lingua tedesca, o viceversa, costituiscono congiuntamente attestato di conoscenza delle due lingue di livello corrispondente a quello di cui all'art. 4, terzo comma, n. 4).

9-quinquies. Le disposizioni di cui ai commi 9-ter e 9-quater non si applicano qualora taluno dei titoli di studio ivi indicati sia conseguito all'esito di percorsi formativi svolti prevalentemente in una lingua che non sia l'italiano e il tedesco.

9-sexies. Ai fini di cui ai commi 9-ter, 9-quater e 9-quinquies si intendono titoli di studio universitari di primo o di secondo livello il diploma di laurea, la laurea, la laurea specialistica, la laurea magistrale; ove ricorrono le condizioni di cui ai commi 9-bis, 9-ter, e 9-quater, e' rilasciato il corrispondente attestato di conoscenza delle lingue italiana e tedesca.».

(9-ter) Das Zeugnis über den Oberschulabschluss und die Studientitel der ersten oder der zweiten Ebene gelten - sofern sie an einer staatlichen oder gleichgestellten italienischsprachigen Schule bzw. an einer staatlichen oder gesetzlich anerkannten nichtstaatlichen deutschsprachigen Universität oder umgekehrt erlangt wurden - zusammen als Bescheinigung der Kenntnis der beiden Sprachen, die der Stufe laut Art. 4 Abs. 3 Z. 4 entspricht.

(9-quater) Die Studientitel der ersten oder der zweiten Ebene und die höheren Studientitel gelten - sofern sie an einer staatlichen oder gesetzlich anerkannten nichtstaatlichen italienischsprachigen bzw. an einer deutschsprachigen Universität oder umgekehrt erlangt wurden - zusammen als Bescheinigung der Kenntnis der beiden Sprachen, die der Stufe laut Art. 4 Abs. 3 Z. 4 entspricht.

(9-quinquies) Die Bestimmungen laut Abs. 9-ter und 9-quater werden nicht angewandt, sofern einer der darin angegebenen Studientitel nach Abschluss von Bildungswegen in einer anderen als der italienischen und der deutschen Sprache erlangt wurde.

(9-sexies) Für die Zwecke der Abs. 9-ter, 9-quater und 9-quinquies gelten als Studientitel der ersten oder der zweiten Ebene das Laureat (ital. *diploma di laurea* und *laurea*) und das Fachlaureat (ital. *laurea specialistica* und *laurea magistrale*); bei Vorliegen der Bedingungen laut Abs. 9-bis, 9-ter und 9-quater wird die entsprechende Bescheinigung über die Kenntnis der italienischen und der deutschen Sprache ausgestellt.“